

# Industria manifatturiera, le attività rallentano

L'indagine della Camera di commercio della Romagna: «Nella provincia di Forlì-Cesena flessione del trend, ma valori comunque positivi»

**Dopo** una fase espansiva che durava dal marzo 2021, le imprese manifatturiere della provincia di Forlì-Cesena (con dimensione superiore a 9 addetti), fanno registrare un rallentamento delle attività, pur facendo riscontrare performance produttive in crescita (+11%) rispetto al medesimo trimestre dello scorso anno. È quanto emerge dal report sulla congiuntura dell'industria manifatturiera diramato dalla Camera di commercio della Romagna. Nello specifico, a fronte della crescita della produzione nel comparto calzature (+21,1%) e macchinari (+34,5%), i dati evidenziano una flessione nel settore confezioni (-10,2%), legno (-7,7%) e altre industrie (-6,2%).

**Rispetto** a quello precedente, nel trimestre sottoposto ad esame si segnala una flessione dell'output produttivo (-4%) e del fatturato a valori correnti



Le maggiori flessioni nei settori confezioni, legno e altre industrie (foto di repertorio)

(-5,4%). In calo anche la domanda interna (-6,4%), mentre crescono gli ordinativi esteri (+7,3%). Sale l'occupazione, che fa registrare un incremento del 2,1%.

«**Le attività** manifatturiere nei nostri territori rallentano in termini congiunturali le loro perfor-

mance, mentre in termini tendenziali si apprezza ancora una moderata espansione - ha commentato Carlo Battistini, presidente della Camera di Commercio della Romagna -. In termini medi sui 12 mesi, tuttavia, è ora percepibile un'inversione del trend che aveva caratterizzato

gli scorsi trimestri. Da questo trimestre si confermano anche i segnali di rallentamento anche nella dinamica degli ordinativi, specialmente quelli esteri. Il trend di ripresa è dunque ora messo concretamente in discussione dagli elementi di instabilità, divenuti oramai strutturali, associati a un'inflazione elevata e alle aspettative di crescita dei tassi di interesse nominali, che complicano notevolmente lo scenario».

**La lente** d'ingrandimento della Camera di Commercio è posta anche sulle prospettive di mercato: come ribadito Battistini, infatti, per il quarto trimestre del 2022 «il sentiment delle imprese rispondenti è convergente per una stabilità» della produzione, del fatturato e degli ordinativi. Per quanto riguarda l'occupazione, invece, ci si attende un lieve ridimensionamento.

**Stefano Baudino**